

# ICARO



versalis

Stabilimento di Porto Torres (SS)

## **Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità**

Marzo 2013

---

## ***INDICE***

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE, RECUPERO O ELIMINAZIONE AD IMPATTO RIDOTTO .....</b>	<b>7</b>

## **1           INTRODUZIONE**

Nel presente documento viene valutato il soddisfacimento per lo stabilimento in oggetto del criterio di cui alla Scheda D.3.2 relativo alla *“riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti”*.

A seguito del confronto tra quanto in essere presso lo stabilimento e le indicazioni fornite dai documenti di riferimento sulle MTD (BRef comunitari e LG italiane) per lo stabilimento in questione, viene valutata la conformità dello stabilimento nell’ambito del settore rifiuti ovvero il soddisfacimento del criterio di soddisfazione sopra riportato.

## **2            MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Il Sistema di Gestione Ambientale in essere prevede specifica operating instruction locale, applicativa della linea guida societaria HSE PE-120, nella quale sono definite le competenze, azioni e responsabilità da attuare nelle varie fasi che vanno dalla produzione, classificazione e raccolta, fino al trasporto e allo smaltimento finale dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti viene svolta/controllata dallo Stabilimento con modalità che si rifanno ai seguenti principi:

- assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, senza creare rischi per l'uomo, l'acqua, l'aria e il suolo;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti con particolare attenzione sia agli adempimenti relativi a prescrizioni, autorizzazioni e comunicazioni sia alla spedizione dei rifiuti ivi compresa quella al di fuori dei confini nazionali;
- assicurare che non vi sia in alcun momento della gestione dei rifiuti abbandono degli stessi o che vi siano miscele non consentite;
- responsabilizzare tutti i soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione, utilizzo e consumo di beni da cui originano i rifiuti;
- assicurare all'interno dei siti controlli e audit sui singoli attori coinvolti nella gestione dei rifiuti, idonei a verificare la conformità della gestione con la presente linea guida e con le norme vigenti;
- assicurare, sin dal momento della generazione del rifiuto, la tenuta di una documentazione idonea a comprovare la corrispondenza tra i quantitativi di rifiuti prodotti, in deposito e stoccati, con i quantitativi in uscita dal sito;
- assicurare che ogni evento anomalo che determini o possa determinare la produzione di rifiuti sia adeguatamente documentato e monitorato;
- assicurare che le operazioni connesse al destino dei rifiuti siano tempestive.

La funzione Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) di Stabilimento è gestore del contratto di smaltimento dei rifiuti, oltre a rivestire ruolo di supervisore. Tale ruolo

viene attuato attraverso controlli che hanno anche ad oggetto la verifica e l'individuazione di eventuali punti deboli nel sistema organizzativo di gestione rifiuti.

Inoltre sono rigorosamente controllati e monitorati il trasporto e lo smaltimento finale eseguiti da aziende specializzate ed autorizzate.

Lo stabilimento versalis di Porto Torres con determinazione n° 2199/IV del 23/09/04 (già Syndial), modificata dalle determinazioni n°. 2055 del 12/10/05, n° 40875/1779 del 22/11/2007 (volturazione a Polimeri Europa) e n° 4202/39 del 13/02/08 della Regione Autonoma della Sardegna è autorizzato alla gestione di un area di messa in riserva al fine di recupero (R13) e di un deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Lo stabilimento versalis di Porto Torres con iscrizione n°17/04 del 17/05/04 e rettifica della stessa con prot. n° 46952 del 30/10/2006 è iscritta al Registro provinciale delle operazioni di recupero, di cui agli art. 31 e 33 del D.Lgs 22/97 ed al D.M. 5/02/1998, della Provincia di Sassari.

La quantità dei rifiuti prodotti non è di per sé un dato costante negli anni in quanto legato a molteplici fattori:

- volume di produzione unità operative;
- interventi di pulizia e manutenzione periodica;
- cessazioni / bonifiche.

Anche le quantità di rifiuti più propriamente legate agli impianti di produzione non sono sempre distribuite omogeneamente con cadenza annuale in quanto derivanti da operazioni che hanno periodicità pluriennale.

Di seguito si riportano le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti negli anni 2010 e 2011 con le rispettive destinazioni:

RIFIUTI ANNO 2010 (t/a)				
Tipologia	Discarica	Trattamento	Recupero	Totale
Pericolosi	24,68	4.958,51	9,80	4.992,99
Non pericolosi	2.543,86	200,46	3.200,74	5.945,06
Inerti	8.460,82			8.460,82
R.S.U.	106,26			106,26
Totale per destinazione	11.135,62	5.158,97	3.210,54	19.505,13

**Tabella 1**

RIFIUTI ANNO 2011 (t/a)				
Tipologia	Discarica	Trattamento	Recupero	Totale
Pericolosi	0	6.449,35	71,54	6.520,89
Non pericolosi	731,69	196,76	1.501,07	2.429,51
Inerti	5.590,92			5.590,92
R.S.U.	100,08			100,08
Totale per destinazione	6.422,69	6.646,10	1.572,61	14.641,40

**Tabella 2**

### **3            *APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE, RECUPERO O ELIMINAZIONE AD IMPATTO RIDOTTO***

I principi di riduzione della produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti possono essere considerati soddisfatti in relazione all'applicazione delle MTD relative al settore dei rifiuti ed al raggiungimento di prestazioni sulla produzione specifica dei rifiuti.

L'impatto delle attività svolte nello stabilimento in oggetto in termini di produzione dei rifiuti può essere valutata, sia in riferimento alle Migliori Tecniche Disponibili specifiche per tale aspetto ambientale, ma anche considerando tutte le ulteriori misure, sia di tipo tecnico che gestionale, messe in atto dalla società.

All'interno di ciascun BRef analizzato nell'Allegato D.15, al quale si rimanda per maggiori dettagli, sono indicate le MTD attuate specifiche in termini di rifiuti per ciascun impianto.

Le principali tecniche applicate a livello di stabilimento al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente dovuto alla produzione di rifiuti sono di seguito elencate:

- monitoraggio continuo delle condizioni operative di processo per limitare al massimo la formazione di sottoprodotti;
- il Sistema di Gestione Ambientale adottato prevede la pianificazione, l'attuazione ed il controllo di procedure e/o istruzioni al fine di gestire adeguatamente ogni impatto ambientale derivante dalle attività dello stabilimento. La produzione di rifiuti rappresenta uno degli aspetti ambientali significativi, considerati con attenzione e specifica istruzione operativa è implementata;
- numerose tipologie di rifiuti sono destinate al recupero (ferro e acciaio, alluminio);
- la gestione dei rifiuti pericolosi avviene in accordo con le norme di legge, ponendo particolare attenzione alla minimizzazione dei tempi di smaltimento;
- gli smaltitori di rifiuti che operano al di fuori dello stabilimento vengono sottoposti a verifiche per valutare l'adeguatezza delle loro attività in termini ambientali.

Tenendo conto dei risultati sulla verifica dell'applicazione delle MTD (vedi **Allegato D.15**) e delle prestazioni sulla produzione dei rifiuti, si evince la sostanziale applicazione dei principi di riduzione della produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti presso gli impianti di stabilimento e quindi il soddisfacimento del criterio di soddisfazione di cui alla Scheda D.3.2.